



Notizie dall'Amministrazione Comunale

Esenzione IMU per gli immobili finalizzati a progetti di autonomia abitativa di persone disabili

Nel corso del Consiglio Comunale del 27 novembre, la nostra Amministrazione ha portato in approvazione la delibera che introduce una modifica all'articolo 18 del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), inserendo un nuovo comma con cui si definiscono i termini di esenzione per gli immobili che rientrano come patrimonio inseriti in progetti di autonomia abitativa di persone disabili e attuati attraverso un trust.

L'Amministrazione, in coerenza con proprie le linee programmatiche di governo, è da sempre attenta alle esigenze sociali, si occupa di programmare, erogare e valutare i servizi e le prestazioni socioassistenziali per supportare i cittadini in difficoltà; questo include l'aiuto a famiglie, anziani e persone con disabilità, con il sostegno economico, l'orientamento ai servizi e interventi specifici per favorire l'inclusione e migliorare la qualità della vita. L'Amministrazione ha inteso dare concreta attuazione ad alcuni articolati presenti nella legge del 22 giugno 2016, nr. 112, la meglio conosciuta come legge "Dopo di Noi", che ricordiamo ebbe come suo primo firmatario l'allora deputata bergamasca e ora sindaca di Bergamo, Elena Carnevali.

La legge consente ai Comuni di concedere esenzioni o agevolazioni, nella fattispecie sull'IMU, per gli immobili destinati a trust a favore di persone con disabilità grave, nel rispetto delle disposizioni tributarie e fiscali in materia.

Si è deciso di dare corso all'esenzione per coloro che attuano un trust "trasparente", ossia quello strumento che garantisce che non potrà essere in ogni caso prevista una destinazione diversa del patrimonio rispetto a quella prefigurata e in cui – al momento della stesura dell'atto istitutivo del trust – vi sia la precisa indicazione della finalità primaria del trust stesso, come specifica destinazione che miri al primario benessere della persona portatrice di disabilità.

L'auspicio dell'Amministrazione è che altre famiglie riescano a sostenere con nuovi progetti l'autonomia abitativa dei loro familiari fragili, a cui garantiremo come sempre il massimo supporto non solo attraverso questi strumenti di agevolazione fiscale ma anche con sostegni diretti e di condivisione dei progetti stessi attraverso l'assistenza degli uffici di Ambito e dei Servizi alla Persona del Comune.

Mercoledì 3 dicembre 2025

Si allarga l'esenzione per l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF

Per l'anno 2026 l'Amministrazione comunale di Mozzo conferma l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF allo 0,80%.

Tuttavia, l'aliquota peserà di meno su una parte dei contribuenti perché nel Consiglio comunale del 27 novembre è stata votata a maggioranza l'allargamento della soglia di esenzione al pagamento dell'aliquota: a partire dal 1° gennaio 2026 l'esenzione sarà invece allargata a tutti i contribuenti con reddito complessivo IRPEF non superiore a 15.000 €.

Questo aumento della soglia di esenzione riguarda circa 1500 persone, che corrisponde al 25% circa contribuenti del Comune di Mozzo.

"Inquadrare l'infinito. La fotografia di viaggio" con Paolo Gianfrate. Venerdì 12 dicembre

Viaggiare a piedi, in bicicletta. Ma anche fotografare è un modo "lento" per affrontare un viaggio. Fotografare – con il proprio smartphone o con una macchina fotografica – non vuol dire scattare immagini a più non posso. Bensì permettere al proprio sguardo di incontrare il paesaggio, le costruzioni e le persone, dando di essi la propria visione. Tanto intima quanto aperta al mondo. Sarà la fotografia di viaggio e il fotografare, rigorosamente slow, l'argomento centrale dell'incontro con il fotografo Paolo Gianfrate, in dialogo con Andrea Guerini. Ultimo appuntamento della rassegna "Passo dopo Passo autunno 2025", che si terrà venerdì 12 dicembre, alle ore 20.45, negli spazi della Sala Civica "M. Boninelli" (via Orobie, 1), con ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Posizionata la segnaletica della Via di Sant'Alessandro

È stata posizionata sul territorio del nostro paese la segnaletica che indica il percorso mozzese della Via di Sant'Alessandro: La Via di Sant'Alessandro parte dalla Chiesa di Sant'Alessandro in Zebedia a Milano e dopo un percorso di circa 88 km arriva in Città Alta, al Duomo di Bergamo, che contiene le spoglie di Sant'Alessandro.

Sul sito del Comune è disponibile il link con tutte le info, i punti storici, culturali e naturalistici che vengono toccati dalla Via.

